

Pillole di controinformazione vaccinale

Vanno dicendo che la vaccinazione antinfluenzale potrebbe facilitare la diagnosi di covid-19. Sta scritto persino nelle raccomandazioni ministeriali per il 2020-21, sigh.

Già abbiamo dimostrato che è una balla

(http://www.paolobellavite.it/files/326_2020_Antinfluenzale.pdf)

ma se con la scusa del coronavirus si volesse vaccinare ancor di più per l'influenza, le cose potrebbero andare anche peggio.

C'è un articolo piccolo piccolo in British Medical Journal, con dei dati semplici semplici: percentuali di vaccinazione antinfluenzale negli anziani e tassi di mortalità da COVID-19.

Ecco il grafico risultante dalla tabellina pubblicata dal BMJ.

Anche un cieco vede che c'è una correlazione positiva tra i due parametri considerati: al crescere della percentuale di vaccinati, cresce il tasso di mortalità per COVID-19.

Anche se "correlazione" non vuol dire causalità diretta (l'aumento di morti potrebbe essere dovuto ad altre cause, oltre all'influenza patogena del vaccino sull'altra malattia), di certo nessuno potrà sostenere che il vaccino antinfluenzale protegge dal COVID-19.

Almeno questa balla ce la risparmiemo. Spero.

